

I lavoratori agricoli hanno bisogno di protezione contro l'uso di pesticidi e fertilizzanti dannosi

Una delle ambizioni dichiarate della strategia F2F è quella di ridurre significativamente l'uso e i rischi dei pesticidi chimici, così come dei fertilizzanti e degli antibiotici. L'EFFAT ricorda che l'uso di questi prodotti non è solo pericoloso per l'ambiente ed i consumatori, ma anche per i lavoratori che devono lavorare con queste sostanze chimiche. La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori è una delle massime priorità dell'EFFAT.

L'EFFAT invita la Commissione a sviluppare misure concrete nel quadro della strategia F2F per migliorare la protezione dei lavoratori agricoli esposti a fertilizzanti, pesticidi e altri prodotti chimici pericolosi.

A questo proposito, L'EFFAT esorta la Commissione ad attuare le seguenti iniziative:

- I lavoratori devono ricevere informazioni complete sull'uso e sui pericoli associati all'uso dei pesticidi.
- I lavoratori che applicano attivamente i pesticidi dovrebbero ricevere una formazione per maneggiare i pesticidi con la massima attenzione.
- I dispositivi di protezione e la formazione devono essere sempre forniti gratuitamente ai lavoratori.
- Ogni lavoratore agricolo deve essere in grado di ottenere una documentazione ufficiale che riporti il tipo di pesticida usato durante la sua attività lavorativa.
- L'uso di pesticidi pericolosi (secondo le liste dell'OMS e di PAN Europe) dovrebbe essere proibito, poiché rappresentano un grande rischio per i lavoratori, i consumatori e l'ambiente. I prodotti alimentari trattati con tali pesticidi non dovrebbero essere importati.
- L'uso del glifosato è attualmente approvato nell'UE e la sua licenza è stata estesa fino al 15 dicembre 2022. Questo erbicida è ancora sospettato di essere cancerogeno. EFFAT continua a chiedere il suo divieto.
- Non usare pesticidi è il modo migliore per proteggere i lavoratori, i consumatori e l'ambiente. L'agricoltura biologica e altri metodi agricoli rispettosi dell'ambiente dovrebbero quindi essere promossi e integrati nei sistemi di formazione professionale.